



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 397 DEL 17 giugno 2004

A) RISULTATI DI GARE

Si rendono noti i risultati delle gare sotto indicate con riserva dell'assunzione di altre eventuali decisioni in esito all'esame della posizione dei calciatori che vi hanno preso parte:

Gara del 16 giugno 2004 – Spareggio per la SERIE A TIM

Perugia-Fiorentina 0-1

Gara del 16 giugno 2004 – Spareggio per la SERIE B TIM

Bari-Venezia 1-0

B) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo dott. Maurizio Laudi, assistito dalla segretaria Stefania Ginesio e dal Rappresentante dell'A.I.A. sig. Elio Martina, nel corso della riunione del 17 giugno 2004, ha assunto le decisioni qui di seguito riportate:

" " " N. 114

Gara del 16 giugno 2004 – Spareggio per la SERIE A TIM

Gara del 16 giugno 2004 – Spareggio per la SERIE B TIM

In base alle risultanze degli atti ufficiali si deliberano i provvedimenti disciplinari che seguono, con riserva dell'assunzione di altre eventuali decisioni in attesa del ricevimento degli elenchi di gara:

a) **SOCIETA`**

Ammenda di € 10.000,00 : alla Soc. **PERUGIA** per avere suoi sostenitori, in più occasioni durante la gara, fatto esplodere petardi nel recinto di giuoco; per avere in particolare, al 26° del secondo tempo, fatto esplodere dietro la porta avversaria un petardo che provocava sensazione di stordimento, di breve durata, al portiere avversario; per aver lanciato bengala sul terreno di giuoco, al 31° del primo tempo ed al 38° del secondo tempo; a titolo di responsabilità diretta per la presenza non autorizzata del Presidente della Società nel recinto di giuoco; recidiva.



Ammenda di € 7.000,00 : alla Soc. **BARI** per avere suoi sostenitori, all'ingresso delle squadre per l'inizio di entrambi i tempi, acceso sugli spalti e lanciato in aria numerosi fuochi d'artificio; per aver lanciato, subito prima dell'inizio, un razzo che cadeva in un settore non occupato da spettatori; per aver fatto esplodere un petardo nel recinto di giuoco, al 1° del secondo tempo; per aver lanciato bengala nel recinto di giuoco, in due occasioni durante la gara; recidiva.

Ammenda di € 6.000,00 : alla Soc. **FIorentina** per avere suoi sostenitori, al 10° ed all'11° del primo tempo, fatto esplodere due petardi e lanciato due bengala sul terreno di giuoco; per aver, al 36° del secondo tempo, lanciato un paio di bottigliette in plastica verso un calciatore avversario impegnato a battere un calcio d'angolo; per aver fatto esplodere un petardo nel recinto di giuoco, al 41° del secondo tempo; entità della sanzione attenuata trattandosi di gara disputata in trasferta; recidiva.

b) CALCIATORI

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GIORNATA EFFETTIVA DI GARA ED AMMENDA DI € 2.000,00

GIUBILATO David (Venezia): perché, al 44° del secondo tempo, colpiva da tergo un avversario con un calcio ad una gamba; ammenda inflitta per la recidiva reiterata.

CALCIATORI NON ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GIORNATA EFFETTIVA DI GARA

DI AW Dou Dou (Bari): per comportamento scorretto nei confronti di un avversario; già diffidato (Decima sanzione).

PER COMPORTAMENTO SCORRETTO NEI CONFRONTI DI UN AVVERSAIO

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (QUARTA SANZIONE)

CALORI Alessandro (Venezia).

AMMONIZIONE

UNDICESIMA SANZIONE

ARIATTI Luca (Fiorentina)

BRELLIER Julien (Venezia).

QUINTA SANZIONE

DI LORETO Marco (Perugia).

SECONDA SANZIONE

LIENDO Gaston Ricardo (Venezia).

PER COMPORTAMENTO NON REGOLAMENTARE IN CAMPO

AMMONIZIONE ED AMMENDA DI € 250,00

FONTANA Gaetano (Fiorentina); sanzione aggravata perché capitano della squadra (Quindicesima sanzione).

c) DIRIGENTI

AMMENDA DI € 5.000,00

GAUCCI Luciano (Perugia): perché, quale Presidente della Società, non autorizzato ad accedere al recinto di giuoco, in quanto inibito per provvedimento disciplinare, assisteva a parte della gara, nel primo e nel secondo tempo, rimanendo nei pressi della panchina della propria squadra; recidivo; infrazione rilevata anche dal Quarto Ufficiale di gara.

Il Giudice Sportivo: *dott. Maurizio Laudi*

" " "

Gli importi delle ammende di cui al presente Comunicato dovranno essere rimessi alla **Lega Nazionale Professionisti** entro e non oltre il 28 giugno 2004.

PUBBLICATO IN MILANO IL 17 GIUGNO 2004

IL PRESIDENTE
Adriano Galliani